

Fase 1: i destinatari – per chi (si lavora) si avvia il processo di valutazione

Il ciclo della valutazione comincia con il rapporto con i destinatari (cioè, le persone o le organizzazioni che dovranno investire in ciò che sarà appreso da una valutazione e ciò che sarà eseguito con la conoscenza acquisita). Il lavoro di sanità pubblica include la collaborazione; perciò, ogni valutazione di un programma di sanità pubblica richiede la considerazione dei sistemi di valori dei partner, siano essi strutture, istituzioni, organizzazioni.

I destinatari devono essere coinvolti nell'indagine per assicurare che le loro prospettive siano comprese e tenute nel giusto conto. Quando i destinatari non sono coinvolti, una valutazione potrebbe non trattare elementi importanti degli obiettivi, operazioni, e outcomes del programma. Quindi, i risultati della valutazione potrebbero essere ignorati, criticati, o, il loro utilizzo ostacolato, perché la valutazione non tiene conto degli interessi e valori dei destinatari (12). Dopo essere stati coinvolti, i destinatari contribuiscono all'esecuzione delle altre fasi. E' fondamentale identificare e stabilire un rapporto impegnativo con i seguenti tre gruppi principali di destinatari:

- a) coloro che sono coinvolti nelle operazioni dei programmi (vale a dire sponsor, collaboratori, partner cooperativi, ispettori di fondi d'investimento, amministratori, manager, e staff);
- b) coloro che sono utilizzati o interessati dal programma (ad esempio clienti, famiglie, organizzazioni di quartiere o vicinato, istituzioni accademiche, autorità, gruppi di difesa dei consumatori o degli ammalati ecc., associazioni professionali, scettici, oppositori, e staff delle organizzazioni collegate o competenti); e
- c) gli utenti primari della valutazione.

Persone Coinvolte nelle Operazioni del Programma.

Le persone o le organizzazioni coinvolte operativamente nel programma sono interessate su come saranno condotte le attività di valutazione, poiché il programma potrebbe dover essere modificato da quanto appreso a seguito della valutazione. Sebbene lo staff, gli ispettori delle agenzie che hanno finanziato l'intervento ed i collaboratori lavorino insieme, non necessariamente rappresentano un unico gruppo d'interessi. I sottogruppi potrebbero avere prospettive differenti e seguire ordini di priorità alternativi; inoltre, siccome costoro detengono un ruolo professionale nel programma, potrebbero sospettare che la valutazione dei programmi sia eseguita con l'intento di giudicarli personalmente. La valutazione dei programmi è collegata alla valutazione del personale, ma deve essere tenuta distinta da quest'ultima, che opera secondo standard differenti (13).

Coloro che sono serviti o influenzati dal programma.

Le persone o le organizzazioni che usufruiscono del programma o direttamente (per esempio, ricevendo servizi) o indirettamente (per esempio, beneficiando di maggiore sostegno da parte della comunità), dovrebbero essere identificati e coinvolti nella valutazione, nella misura del possibile. Sebbene sia naturale impegnare i sostenitori di un programma, può essere meno ovvio che anche coloro che sono apertamente scettici e antagonisti verso il programma potrebbero rappresentare importanti fruitori da impegnare. L'opposizione, infatti, potrebbe dipendere da differenti considerazioni riguardanti gli obiettivi dell'intervento (ovvero quale cambiamento è necessario) o il modo di conseguirli.

Aprire una valutazione a prospettive antitetiche e ottenere l'appoggio degli oppositori del programma durante l'inchiesta, potrebbe costituire una scelta prudente, perché con questi sforzi la credibilità della valutazione può essere migliorata.

Utenti Primari della Valutazione

Gli utenti primari della valutazione sono le persone che, per la posizione che occupano, possono eseguire o decidere qualcosa che riguardi il programma. In pratica, gli utenti primari saranno un sottoinsieme di tutti i destinatari identificati. Una valutazione che abbia successo deve individuare, ben presto durante il proprio sviluppo, gli utenti primari, e mantenere frequenti interazioni con loro, cosicché la valutazione rispecchi i loro interessi e soddisfi le loro peculiari esigenze informative (7). La portata e il livello del coinvolgimento dei fruitori varierà per ogni valutazione. Diverse attività riflettono la necessità di impegnare i fruitori (Box 2) (14). Per esempio, i committenti potrebbero essere direttamente coinvolti nel pianificare e condurre la valutazione. Inoltre, si potrebbe mantenerli informati circa il progresso della valutazione attraverso incontri periodici, rapporti, e altri mezzi di comunicazione. La condivisione delle decisioni e la soluzione dei conflitti aiuta a evitare che sia attribuita eccessiva importanza alle esigenze di uno specifico fruitore (15). Occasionalmente, i fruitori potrebbero approfittare del coinvolgimento nell'attività di valutazione per sabotare, distorcere o screditare il programma. La fiducia tra i fruitori è essenziale; quindi, è necessaria cautela per prevenire il cattivo uso del processo di valutazione.

BOX 2. Impegnare i destinatari

Definizione

Incoraggiare input, partecipazione, e condivisione dei poteri tra coloro che hanno investito nella conduzione della valutazione e dei risultati; è soprattutto importante impegnare gli utenti primari della valutazione, intesi come coloro che hanno responsabilità nel programma e possono prendere decisioni in merito ad esso.

Funzione

Aiuta ad aumentare la probabilità che la valutazione avrà utili ricadute pratiche; può aumentare la credibilità di una valutazione, chiarire ruoli e responsabilità, accrescere la competenza culturale, aiutare a proteggere gli esseri umani, ed evitare reali o presunti conflitti d'interesse.

Esempi di Attività

- ❑ Consultare gli addetti (ad esempio leader, staff, clienti, e fonti di finanziamento del programma) ed esterni (ad esempio, scettici);
- ❑ Fare sforzi particolari per promuovere l'inclusione di gruppi o individui meno potenti;
- ❑ Coordinare l'input dei destinatari in tutto il processo della valutazione: dal progetto, alla messa in opera, all'uso; e
- ❑ Evitare un'identificazione eccessiva, che potrebbe ostacolare la continuazione della valutazione.

Adattato dal Joint Committee on Standards for Educational Evaluation. Program evaluation standards: how to assess evaluations of educational programs. 2nd ed. Thousand Oaks, CA: Sage Publications, 1994